

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna - VR
Tel. casa: 045 8581200 Cell. 3485214565
e_mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Ulteriore integrazione alla segnalazione:

Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
e Procura Repubblica: **08/805 ANCNR**



Caselle di Sommacampagna, 13 Maggio 2008

Alla **Commissione Europea**
Direzione Generale - Ambiente
ENV.A.2 - Infrazioni
B-1049 Bruxelles (Belgio)

Alla **Procura della Repubblica**
presso **Tribunale di Verona**
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

Oggetto:

Infrazione di V.I.A. e di V.A.S. dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona

Premesso che la lettera dell'Aeroporto Catullo (già agli atti della Commissione Europea) datata 21 Gennaio 2009, così terminava: *"A seguito di precisa definizione degli scenari da sottoporre a Studio di Impatto Ambientale, la scrivente società ha già dato incarico per la preparazione della documentazione necessaria ad avviare la procedura di valutazione di Impatto Ambientale"*.

In data **16 Febbraio 2009**, lo scrivente reclamante, dopo aver preso visione delle informazioni inviate alla Commissione Europea dalle Autorità Italiane: **Aeroporto Valerio Catullo** (lettera del 21.1.2009) e **Comune di Sommacampagna**, aveva provveduto ad integrare il proprio reclamo con ulteriori considerazioni personali che furono ritenute meritevoli di attenzione da parte della Commissione Europea.

A seguito di detta mia lettera (avente l'identico oggetto dell'attuale) la Commissione Europea, in data 27 Marzo 2009 e tramite il Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie, in data 30 Marzo 2009, ebbe ad inviare una Lettera [**Allegato n° 1**] alla Società Aeroporto Valerio Catullo e al Comune di Sommacampagna, avente come oggetto: *Richiesta di informazioni supplementari in merito ad un reclamo relativo al mancato assoggettamento alla Procedura di V.I.A. dell'Aeroporto di Verona Valerio Catullo*.

Dette Autorità Italiane, avrebbero dovuto rispondere alla Commissione Europea entro **14 aprile**, a delle semplici domande della Commissione Europea... che possono essere così sintetizzate:

- 1°** *L'incarico di predisporre la V.I.A. affidato dall'Aeroporto Catullo si riferisce ad una "V.I.A. in Sanatoria" di eventuali carenze o violazioni intervenute in passato ?*
- 2°** *L'incarico di predisporre la V.I.A. affidato dall'Aeroporto Catullo si riferisce alle strutture di prossima realizzazione ?*
- 3°** *Se invece l'incarico affidato dalla Catullo spa, fosse stato quello di predisporre una V.A.S. si chiedeva di precisare se la V.A.S. si riferiva ai nuovi Piani di Sviluppo già depositati all'ENAC in data 8.3.2007 ?*

A queste tre semplici domande il Comune di Sommacampagna ha risposto in data 22.04.2009 con prot. 6357 [**Allegato n° 2**] e l'Aeroporto Catullo ha risposto in data **11 Maggio 2009**, con prot. 969 [**Allegato n° 3**].

Alla 1^ e alla 2^ domanda, il Comune di Sommacampagna dichiara ovviamente di non poter rispondere, ma evidenzia quanto segue: *"Si fa tuttavia presente, per quanto di competenza, che le opere ripetutamente segnalate dal reclamante risultano essere effettivamente già realizzate, come facilmente riscontrabile ad una presa visione delle immagini satellitari normalmente reperibili sulla rete internet"*.

Alla 3^ domanda, il Comune di Sommacampagna, evidenzia che *"il Piano di Sviluppo Aeroportuale non è mai stato formalmente depositato presso questo comune"*.

Da queste “non esaustive” risposte del Comune di Sommacampagna si potrebbe intendere che l'Aeroporto dovrebbe sanare con una “V.I.A. a posteriori” le opere già effettivamente realizzate, come elencate dal sottoscritto nella lettera del 16 febbraio 2009 ? E poi appare altresì che non essendo mai stato depositato in Comune a Sommacampagna nessun Piano di Sviluppo Aeroportuale è evidente che nella V.A.S. del P.A.T. adottato il 19.1.2009 con Delibera n° 2 di Consiglio Comunale, non può esistere alcuna Valutazione Ambientale Strategica che possa essere attinente l'Aeroporto Catullo ?

Per quanto riguarda la lettera con le risposte dell'Aeroporto Catullo, alla 1^ domanda, che sarebbe riferita alle opere e agli interventi infrastrutturali già eseguiti dall'Aeroporto Catullo, dall'anno 1999 ad oggi (come evidenziati nella mia lettera del 16.2.2009), l'Aeroporto, a quanto pare, non risponde ?

Alla 2^ domanda l'Aeroporto invece così risponde: *“il predetto incarico si riferisce al Piano di Sviluppo Aeroportuale trasmesso all'ENAC, nella sua versione preliminare, in data 8.3.2007. Tale documento si pone come obiettivo il delineare le linee guida di intervento nel breve/medio termine (2004) ?”*

Alla 3^ domanda l'Aeroporto risponde poi con una interpretazione della direttiva sulla V.A.S. nella quale sostiene che i Piani di Sviluppo Aeroportuali devono essere assoggettati a V.I.A. e non a V.A.S. ?

E' evidente che le informazioni supplementari fornite dall'Aeroporto Catullo alla Commissione Europea sono carenti, sia nella forma che nella sostanza e lo sono per questi motivi:

1° Per le opere e le infrastrutture già realizzate dall'Aeroporto dal 1999 ad oggi, (come evidenziate nella mia lettera del 16.2.2009) la Catullo S.p.A. sta predisponendo una V.I.A. in sanatoria ? Non è stato chiarito.

2° Tra le opere previste nel Piano di Sviluppo Aeroportuale presentato all'ENAC dalla Catullo S.p.A. alcune di queste sono già state realizzate senza la preventiva sottoposizione alla V.I.A.? Anche questo non chiarito.

3° Lo studio di Impatto Ambientale che l'Aeroporto sostiene che verrà trasmesso all'E.N.A.C. entro “fine Maggio”... a quali opere e interventi infrastrutturali si riferisce a quelli già progettati e consegnati all'ENAC e/o a quelli in fase di progettazione il cui incarico è in corso [**Allegato n° 4**] ? Nemmeno questo è chiarito.

4° dato che l'Aeroporto ha annunciato che sono in corso altri progetti, tra cui: nuovo Casello Autostradale dedicato all'Aeroporto sulla “A22”, il “Mover People”, Nuova Stazione Ferroviaria a servizio dell'Aeroporto, progettazioni su aree ricomprese nell'Accordo di Programma Stipulato con il Comune di Sommacampagna e che tutto questo non è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, tutto questo non è stato chiarito se dovrebbe essere valutato “assieme” con una adeguata Valutazione Ambientale Strategica ?

Nella lettera dell'Aeroporto non vi poi è alcun cenno dell'Avviso Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, di cui si riporta un estratto [**Allegato n° 5**] dal quale si evince che una società partecipata al 100% dalla Catullo S.p.A. (la ADG Enginering) sta predisponendo una:

Selezione pubblica, Accordo Quadro, per l'individuazione del soggetto al quale affidare servizi di ingegneria (tra i quali il Piano di Sviluppo aeroportuale, Studi di fattibilità, Studi di inserimenti architettonico-urbanistico, Studi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, studi di impatto ambientale e di geologia/geotecnica) - non in esclusiva - compresi nel Piano degli Investimenti della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa... connesse: - alle previsioni di crescita del trasporto aereo e della domanda di traffico; - al ruolo che lo scalo dovrà assumere anche in relazione al contesto regionale, nazionale ed internazionale aeronautico; - alla capacità, dal punto di vista aeronautico ed infrastrutturale, che lo scalo sarà in grado di sviluppare. Tutto ciò onde definire uno scenario di crescita armonica, modulata con le esigenze di sviluppo sostenibile, nonché coordinata con l'uso del territorio dal punto di vista urbanistico e delle relazioni intermodali, ed al contempo orientata a modelli di competitività gestionale; - gli studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, le valutazioni di congruità tecnico-economica, gli studi di impatto ambientale e le relazioni geologica/geotecnica.

Tutto ciò premesso, lo scrivente reclamante, riconferma le proprie tesi, che le opere e le infrastrutture aeroportuali realizzate dall'Aeroporto Catullo, almeno dal 1999 ad oggi, dovevano essere soggette a V.I.A. e che pertanto tutte le autorizzazioni e le Concessioni rilasciate sono NULLE e ILLEGITTIME.

Considerato poi che se il Piano di Sviluppo Aeroportuale del Catullo, progettato e/o in fase di progettazione va a comprendere opere e interventi esterni all'attuale sedime Aeroportuale il tutto deve e doveva essere sottoposto a preventiva Valutazione Ambientale Strategica.

In attesa di una precisa e inequivocabile determinazione della Commissione Europea, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle

Beniamino Sandrini